



ISTITUTO DELLE RIABILITAZIONI IRR S.p.A.

Corso Francia, 104/3 - 10143 Torino Tel. 011.39.99.222 - info@irriba.it - www.irriba.it

AVANGUARDIA E PREVENZIONE OFTALMOLOGICA





Presso l'Istituto IRR è attivo un nuovo ambulatorio oftalmologico estremamente all'avanguardia, dove è possibile non solo eseguire visite oculistiche approfondite, ma anche uno screening personalizzato con le **tecnologie d'eccellenza** più recenti esistenti sul mercato.

Gli Specialisti Oculisti e gli Ortottisti prendono in carico il paziente, sia per quanto riguarda i pazienti più piccoli per una **visita oculistica pediatrica** sia per quanto riguarda i pazienti adulti con problemi oculari sia per i pazienti che desiderano prendersi cura di sé con una prevenzione accurata. Infine si occupano di pazienti affetti da **patologie sistemiche che influenzano la salute degli occhi** come i diabetici, gli ipertesi, i pazienti sotto terapia farmacologica etc.

VISITA OCUListICA PEDIATRICA

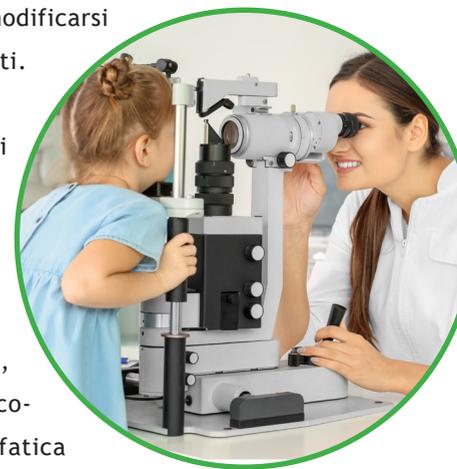
La visita oculistica rappresenta un passaggio fondamentale per diagnosticare, escludere o monitorare qualsiasi patologia dell'apparato visivo nei bambini dall'età prescolare e lungo l'arco della crescita, dall'adolescenza all'età adulta. Viene eseguita da un Oculista, medico specialista in oftalmologia, in collaborazione

con l'Ortottista, specializzato nei disturbi motori e funzionali del sistema visivo. È di estrema importanza, infatti, saper prevenire e curare eventuali patologie oculistiche di origine genetica (strabismi, cataratta congenita, glaucoma congenito) o acquisiti con la crescita (miopia, ipermetropia, astigmatismo, ambliopia) al fine di dare un immediato riscontro ed una soluzione al problema.

La prima visita oculistica al bambino viene effettuata, generalmente, dal personale ospedaliero, a due giorni dalla nascita, per escludere, con l'esplorazione del fondo oculare, eventuali patologie quali la cataratta congenita, il melanoma, il retinoblastoma e, in caso di soggetti prematuri, la retinopatia del prematuro (ROP). Il secondo controllo oculistico, associato ad una visita ortottica, è necessario effettuarlo intorno ai 3 anni di età, quando il bambino ha ormai sviluppato la fissazione e acquisito il controllo dei muscoli extraoculari. Seguono poi ulteriori controlli a 6 anni, in età pre-scolare, per correggere gli eventuali vizi refrattivi in evoluzione, e a 10/13 anni, periodo in cui, per la crescita del giovane paziente, possono manifestarsi vizi refrattivi o modificarsi rispetto ai valori registrati nelle visite precedenti.

È necessario sensibilizzare i genitori in quanto, ogni giorno, bambini e ragazzi utilizzano in maniera smodata ed eccessiva dispositivi informatici (lo smartphone, il tablet, il PC) mettendo a dura prova l'accomodazione ed il sistema visivo in generale. Rispetto ad un tempo, infatti, l'eccessivo utilizzo di questi dispositivi, sia per scopi ludici che scolastici (lavagne elettroniche), affatica il sistema visivo causando discomfort visivo, in particolare cefalea, secchezza oculare, bruciore ed astenopia (stanchezza visiva).

La visita oculistica, pertanto, è necessaria per escludere eventuali difetti visivi (miopia, ipermetropia e astigmatismo) al fine di migliorare ed eliminare i disturbi e



lo stress visivo, fornendo soluzioni specifiche e personalizzate (occhiali, corretta postura, corretta illuminazione etc.) ottimizzando la performance visiva ed indirizzando il soggetto verso un equilibrio visivo più adeguato ed una qualità di visione massimale.

Gli strumenti diagnostici specialistici utilizzati non richiedono metodiche invasive, grazie alla grande innovazione tecnologica e strumentale evolutasi negli ultimi anni in ambito medico. L'Oculista e l'Ortottista, utilizzando strumenti computerizzati, adottano un metodo di lavoro veloce che consente di collaborare con il bambino, mettendolo a suo agio e riuscendo così ad evidenziare qualsiasi alterazione, anche lieve, che disturbi la visione ed il benessere del piccolo paziente.

VISITA ORTOTTICA

L'ortottica è una branca dell'oculistica che si occupa di strabismo e delle alterazioni dei movimenti oculari.

L'ortottista ha una formazione universitaria presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia che gli permette di occuparsi di alcuni aspetti della salute visiva.

Effettua:

- **Screening nell'età prescolare e scolare** per prevenire anomalie e disturbi visivi (occhio pigro, difetti visivi, dislessia, strabismi ecc..)
- **Previene l'astenopia che colpisce chi lavora al videoterminale** (sindrome da affaticamento visivo)
- **Esegue esami strumentali** (diagnostica oculistica) in caso di patologie oculari e non, collaborando con l'oculista



- **Rieduca il paziente ipovedente**
- **Tratta i disturbi motori e sensoriali della visione**

Per quanto riguarda i bambini, l'ortottista si occupa principalmente della riabilitazione dello strabismo, della correzione dei vizi refrattivi e dell'ambliopia (occhio pigro) in collaborazione con il medico oculista.

La visita ortottica è opportuna e necessaria a tutti coloro che utilizzano i videoterminali, a coloro che hanno problemi di affaticamento visivo, visione doppia e soprattutto viene consigliata a tutte le mamme che vogliono effettuare uno screening visivo ai propri figli per verificare lo stato dell'apparato visivo, quindi dell'efficienza visiva.

CAMPO VISIVO COMPUTERIZZATO E BLOCCO ESAMI

L'esplorazione del campo visivo permette lo studio della capacità visiva e dello spazio abbracciato e percepito dall'occhio immobile, rilevato da un computer attraverso la presentazione di stimoli luminosi all'interno di una cupola. L'esame effettuato mediante uno strumento computerizzato non invasivo, consente di esaminare la sensibilità luminosa retinica, parametro che può risultare in patologie come: **il glaucoma, la maculopatia e le neuriti ottiche**. Permette inoltre di valutare le alterazioni delle vie ottiche secondarie, alterazioni chiasmatiche e centrali, in esiti ad esempio di tumori cerebrali o complicanze in caso di specifiche terapie (cortisonici, antireumatici, etc).

Il campo visivo è fondamentale per poter usufruire a pieno della visione e poter svolgere in modo efficiente tutte le attività che interessano l'area centrale e/o periferica del campo. Oltre alla grande importanza nella diagnosi e nel follow-up di patologie,





questo tipo di esame viene utilizzato e richiesto prima del rinnovo della patente, in caso di soggetti monocoli funzionali (visione conservata in un solo occhio), per escludere patologie che possono compromettere il campo visivo e valutarne l'idoneità alla guida. Il blocco esami comprende la valutazione della sensibilità al contrasto, della sensibilità all'abbagliamento e della visione crepuscolare, parametri che possono risultare alterati in caso di patologie oculari.

OCT RETINA

È una metodica di imaging ad alta definizione, non invasiva e non a contatto, che permette lo studio e la valutazione dei diversi strati retinici con il fine di individuare o escludere alterazioni specifiche. È importante nella diagnosi e nel follow-up di molte patologie retiniche, come la maculopatia, e fornisce una visione dettagliata della stratificazione retinica e del suo profilo.

Consente, inoltre, la valutazione morfologica della testa del nervo ottico, delle sue fibre nervose e delle fibre del fascio papillo-maculare: infatti, in caso di glaucoma, ipertensione endoculare, patologie vascolari o degenerative (maculopatia) le fibre

nervose soffrono, degenerano, si assottigliano e muoiono causando un'escavazione patologica della papilla ottica (strumentalmente rilevabile).

Risulta pertanto fondamentale cercare, con i nuovi strumenti diagnostici a nostra disposizione, le modificazioni anatomiche dell'occhio del paziente, rispetto ad un paziente sano, confrontando le varie strutture dell'occhio (dalla retina al cristallino, dalla cornea all'angolo irido corneale).

TEST DA CARICO IDRICO

È un esame che viene fatto in caso di **ipertensione endoculare** o per valutare l'efficienza di una terapia locale, qualora la pressione dell'occhio resti elevata (ad esempio in caso di mancata sensibilità dei recettori al farmaco). Consiste nel bere in 15 min. 1,5 litri d'acqua ed effettuare, nelle 2 ore seguenti, 8 misurazioni della pressione endoculare ad intervalli di 20 min. l'una. Il grafico risultante, montato su un asse cartesiano con ascisse ed ordinate, sarà significativo circa la positività dell'ipertensione endoculare o meno.

ANGIO OCT

È una evoluzione dell'esame OCT e consente la valutazione dei vasi sanguigni nei vari strati retinici, studiandone il calibro e il decorso; è una metodica di imaging non invasiva e non a contatto, senza l'utilizzo di mezzo di contrasto. È utile per la ricerca di neo-vascolarizzazioni anomale e per esaminare le patologie vascolari che interessano la retina (la retinopatia diabetica, le trombosi retiniche, le occlusioni retiniche, la maculopatia etc.)



ECOGRAFIA RETINA

Viene utilizzata per studiare il bulbo oculare e tutte le strutture oculari intra-bulbari, quando non è possibile l'esplorazione diretta a causa di opacità di cornea, cristallino, vitreo o per studiare patologie quali tumori, emovitreo, distacco di retina e corioide, per aggiungere dati diagnostici in caso di patologie malformative e degenerative della retina. L'esame, inoltre, viene utilizzato nello studio delle patologie che coinvolgono le strutture orbitarie quali il nervo ottico, i muscoli extra-oculari ed il grasso retro-bulbare.



ECOGRAFIA OCULARE

È un esame non invasivo utile all'oculista per valutare diverse patologie oculari. Attraverso l'esplorazione dell'occhio con una sonda ad ultrasuoni, si va ad investigare ed esaminare la totale struttura dell'occhio: **il cristallino, il vitreo e la retina**. L'oculista in maniera semplice e indolore valuta tutte le strutture interne dell'occhio del paziente per seguire esiti di emorragie, traumi oculari, esplorare il vitreo (il gel che sostiene l'occhio e che spesso va incontro a distacco fisiologico o traumatico), l'aderenza della retina alla sclera, per escludere eventuali distacchi retinici e neoformazioni di varia origine (nei, melanomi et altro).

RETINOGRAFIA

È un esame ad alta definizione che consente di fotografare il polo posteriore retinico per osservare qualsiasi alterazione della retina (retinopatia ipertensiva e diabetica, maculopatia, distrofie retiniche etc.).

TEST DI AMSLER

Viene richiesto al paziente che avverte una visione distorta degli oggetti, in particolare pavimenti, linee di mezzogiorno della strada, pareti ecc.



TEST DI HESS

I test di Hess consistono nel valutare la motilità oculare e, nei casi di diplopia (visione doppia) o paralisi, indagare l'occhio deficitario ed il muscolo annesso. Nei pazienti affetti da diplopia si eseguono test per approfondire e valutare il tipo di diplopia, l'occhio coinvolto e la gravità del difetto al fine di poter fornire al paziente rimedi per ovviare alla visione doppia, come ad esempio le lenti prismatiche. Sono tutti test indolori e non invasivi.

CONTA CELLULE ENDOTELIALI

Permette la valutazione del numero di cellule presenti nell'endotelio corneale (lo strato più interno della cornea) che può variare in seguito ad un trauma, intervento chirurgico o utilizzo di lenti a contatto, distrofie corneali acquisite, cheratocono, esiti di cheratiti et altro.

PACHIMETRIA

È un esame che consiste nella misurazione dello spessore corneale. Quest'ultimo infatti influenza notevolmente i valori pressori misurati e consente una diagnosi più precisa: una cornea spessa tende a sovrastimare i valori pressori, una cornea sottile tende a sottostimare i valori pressori rilevati.



CHECK-UP DIAGNOSTICI

“PACCHETTO GLAUCOMA” IRR

- Campo visivo, valutazione della sensibilità al contrasto, della sensibilità all'abbagliamento e della visione crepuscolare
- OCT papilla ottica e del Segmento Anteriore dell'occhio
- Test da carico idrico
- Pachimetria

“PACCHETTO RETINA E CORPO VITREO” IRR

- OCT retina
- Angio OCT
- Campo visivo, valutazione della sensibilità al contrasto, della sensibilità all'abbagliamento e della visione crepuscolare
- Ecografia retinica
- Retinografia
- Test di Amsler

“PACCHETTO DIPLOPIA” IRR

- Valutazione ortottica
- Test di Hess



PRESTAZIONI OCULISTICHE

- VISITA OCULISTICA COMPLETA
(tono, visus, valutazione segmento anteriore e posteriore)
- VISITA OCULISTICA DI CONTROLLO
- VISITA OCULISTICA CON RELAZIONE PER PATENTE
- ESAMI CAMPO VISIVO E GRUPPO ESAMI PER PATENTE
- VALUTAZIONE ORTOTTICA
(studio della motilità oculare e funzionamento del sistema visivo)
- TEST DI HESS
- OCT
- ANGIO OCT
- CONTA CELLULE ENDOTELIALE
- ECOGRAFIA “A SCAN” E “B SCAN”
- TONOMETRIA
- CAMPO VISIVO COMPUTERIZZATO CON ESAMI ELETTROFISIOLOGICI
(sensibilità al contrasto, visione crepuscolare, abbagliamento)
- LENTE DI GOLDMAN
- TEST DI AMSLER
- RETINOGRAFIA
- TEST A CARICO IDRICO
- CONSULENZA MEDICO LEGALE OFTALMOLOGICA
- SCHIRMER TEST
- PACCHETTO GLAUCOMA
(campo visivo + esami elettrofisiologici + oct + pachimetria)
- PACCHETTO RETINA (campo visivo + oct + ecografia)
- PACCHETTO DIPLOPIA (valutazione ortottica + test di hess)